

**Prezzi d'Abbonamento**

Padova (per deposito)

Un anno . . . . L. 18.—  
 Sei mesi . . . . > 9.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50  
 Per il Regno  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina . . . . la firma del giornale . . . . 40.  
 La quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 28 Agosto

**IL MEDICO PROVINCIALE  
 PER LA PELLAGRA**

Proposta al Consiglio Provinciale di Vicenza del Consigliere B. CLEMENTI.

Accettiamo di buon grado la proposta dell'egregio e a noi carissimo comm. Clementi; ma a due condizioni:

La prima si è che la istituzione del medico provinciale per la pellagra segni il primo passo al ritorno presso le R. Prefetture dei regi medici provinciali di altre epoche i quali avevano sede presso le Delegazioni sinonimo di Prefetture nel Lombardo-Veneto. Quei regi medici provinciali godevano somma reputazione, perchè realmente dotti e colti; perchè spiegavano lodevolissima ed efficace attività in casi di endemie, di epidemie, di morbi contagiosi, ed anche di enzozie e di epizozie; perchè erano veri consiglieri ed amici di tutti i medici ed in particolare dei medici comunali, i quali ultimi riconoscevano in essi una superiorità, non già temuta, ma necessaria, anche per mantenere quell'armonia, che non di rado veniva a mancare fra il medico e le autorità locali; perchè si prestavano, per l'igiene in ispezialità nei Comuni rurali.

La loro abolizione sarà stata forse bene accolta da qualche proprietario di farmacia, non tanto per il rigore col quale avevano a praticarsi le annue visite alle farmacie, quanto per la Sovrana d'oro che dovevano esborsare ad ispezione compiuta. Se non ché, quella tassa, che sarebbe a diminuirsi od a togliersi, serviva a dimostrare il pregio in cui si teneva in Alto quella carica; quindi la necessità che ad uno stipendio non indifferente fosse aggiunta un'altra somma in denaro.

La seconda condizione sarebbe di guardare bene al dottore cui si affidasse il posto. Guai se toccasse ad un maltoide. Si correrebbe rischio, anche per uno zelo eccessivo del nominato, sopra tutto nei primi momenti, di vedere dichiarato pellagroso l'individuo sano di corpo e sano ancora più di mente. La pellagra non è morbo di diagnosi facile ai giorni che corrono. Non sono io il solo che potrei sostenere ancora quest'asserzione. Havvi chi è ben più valente e potente di me. Riporto quanto l'illustre Iacini scrive in proposito nella relazione finale sui risultati dell'inchiesta. (Vedi Atti della Giunta per l'inchiesta agraria ecc. Vol. XV fasc. 1).

«Le deposizioni raccolte dall'inchiesta intorno al crescere od al decrescere della pellagra non sono

concordi. Per istituire confronti concludenti fra due epoche, occorrerebbe che in entrambe, le ricerche fossero state fatte colla medesima diligenza e coi medesimi criteri, dagli stessi individui. Il grado di diligenza e l'indole dei criteri individuali con cui è fatta una ricerca sulla pellagra ha tanta importanza che troviamo la cifra dei pellagrosi triplicarsi o ridursi perfino dell'ottanta per cento nel Comune, a tre anni di distanza; e ciò per effetto del mutamento avvenuto nella persona del medico condotto. Entrambi i medici erano in perfetta buona fede; se non ché il dott. A., se non trovava propriamente ancora la pellagra, scopriva però l'abito pellagroso in tutti gli individui gracili e un principio della malattia nella pelle delle mani in ogni contadino, a cui le fatiche estive l'avessero resa ruvida più del consueto, così ché non esitava a classificare a buon conto fra i pellagrosi una terza parte degli abitanti. Il medico B. invece, non denunciando per pellagrosi se non quegli individui nei quali i sintomi di quel morbo già si manifestavano in modo da non permettere il minimo dubbio sull'indole di esso, esponeva una cifra di gran lunga più piccola.

Per ora ci basti notare, che dall'insieme delle deposizioni ricevute se si dovesse pronunciare un verdetto da giurato anziché una sentenza da giudice, e tener conto altresì della circostanza che la pellagra si trasmette anche da una generazione all'altra (1), per cui non tutti i casi di pellagra che si presentano oggi, sono dovuti a cause attualmente esistenti, il verdetto suonerebbe nel senso che quel malanno sia, in media, piuttosto decrescente e non crescente in Italia.»

A. KELLER.

(1) La vera pellagra nel Veneto in generale è trasmessa. Anche qui lo si ripete: la teoria dell'ill. Lombroso circa alla causa della pellagra non si accetta; apprezziamo però sommamente le sue efficacissime prestazioni nella istituzione degli stabilimenti in Mogliano, unico mezzo atto a distruggere con maggiore sollecitudine un malore che i figli devono agli avi, e che una alimentazione scarsa ed infelice ogni tanto aggrava.

**I timori dei Polacchi**

Lo Czas di Cracovia reca un comunicato che tratta del contraccolpo dell'attuale situazione politica sulla posizione dei polacchi.

Il comunicato dice che sarebbe imprudente il non nutrire preoccupazioni per la situazione politica specialmente in seguito alle Conferenze di Varzin.

Le comunicazioni in proposito della Vossische Zeitung potrebbero avere un fondo di verità: per essa a Varzin

si sarebbero occupati appunto della Gallizia.

Il principe di Bismarck è attualmente ostile per parecchi motivi ai polacchi: il conte Kalnoky — suo ospite a Varzin fu lungo tempo a Pietroburgo ove non si fa che ripetere che i polacchi sono capaci di tutto.

Certo non si può parlare di un'intromissione della politica estera in quella interna, ma il contraccolpo è inevitabile.

Il comunicato dello Czas conclude dicendo che sarebbe mentire il nascondere l'opinione che dopo la chiusura dell'attuale sessione parlamentare non avranno luogo strane sorprese.

**IL CHOLERA**

(Agenzia Stefani)

All'estero

Parigi, 27. — Dispacci dal mezzodì della Francia e della Spagna dicono che la temperatura è sensibilmente ribassata.

Parigi, 27. — Ieri sette decessi nell'Herault, uno a Hard, uno nell'Aude, dodici nei Pirenei orientali, sei nelle Basses alpi, uno a Tolone.

Londra, 27. — La Pall Mall Gazette dice che la Germania sottopose alle potenze una proposta per stabilire rigorose quarantene di tre settimane a Suez per le navi arrivanti al Canale dai porti infetti di cholera.

In Italia

**Bollettino Ufficiale**

Dalla mezzanotte del 25 alla mezzanotte del 26 — **Tredici provincie infette — 83 casi e 63 decessi.**

Provincia di Aquila. — Nel comune di Barea due casi.

Provincia di Bergamo. — A Treviglio, Verdello e Surana un caso per ciascuno; in tutta la provincia otto morti.

Provincia di Bologna. — Alla Porretta quattro casi, a Montagnana due; credesi che tutti gli ammalati provenissero dalla Spezia.

Provincia di Campobasso. — A Castellone quattro casi, fra i quali un carabinieri, a Pizzone quattro casi, a San Vincenzo al Volturno due; in complesso sette morti fra i quali un caporale dell'esercito.

Provincia di Cozenza. — A Paternò un caso.

Provincia di Cuneo. — A Busca trenta casi, dieci morti.

Provincia di Genova. — Alla Spezia dalla mezzanotte del 24 al mezzogiorno del 26 morti 17; totale dei morti dall'invasione del morbo 97; a San Terenzio due casi, un morto.

Provincia di Massa. — Ad Aulla due casi, a Castelnuovo uno, a Fosdinovo due; in complesso tre morti.

Provincia di Napoli. — A Napoli tre casi, due morti.

Provincia di Parma. — A Berceto due casi, a Borgotaro uno, a Parma uno, in complesso tre morti.

Provincia di Pisa. — Ai Bagni di Casciana due casi; a Calcinaia uno, a Pisa due, a Vecchiano uno; i colpiti del morbo ritengono tutti provenienti dalla Spezia; in complesso tre morti.

Provincia di Porto Maurizio. — A Seborga un caso, due morti.

Provincia di Torino. — A Bargone due casi, a Pancalieri quattro, a Villafrauca due, a Villar Almese uno, a Settimo Torinese uno; in complesso sette morti.

**Il Re a Busca**

Roma, 27. — La Gazzetta Ufficiale, narrando la visita del Re a Busca, pubblica: oltre alle 10,000 lire lasciate al sindaco di Busca, il Re elargì di propria mano 300 lire ai colerosi che visitò a San Vito di Busca, 200 ad altri colerosi in parrocchia di S. Gallo; fece rimettere lire 6,000 al Sindaco di Cuneo, 2000 al prefetto onde soccorrere i poveri e gli infermi. Depretis fece trasmettere al prefetto di Cuneo 2,000 lire allo stesso scopo.

**(Dai giornali)**

Lavori sollecitati. — Parecchi deputati domandarono al Governo di affrettare gli appalti per lavori nelle provincie infette, e di sollecitare i consigli provinciali e comunali a voler fare altrettanto, affinché, cessato il cholera, gli operai disoccupati possano subito trovare del lavoro; altrimenti i sussidi saranno insufficienti a scongiurare i pericoli della miseria. L'onor. Morana segretario generale degli operai, appoggiò questa proposta, scrisse in proposito ai ministri Depretis e Genala.

Albergatori che protestano. — Giunse da Como notizia che ivi una riunione di albergatori dei laghi, di Milano, di Torino, di Genova stabili di chiedere al Governo l'abolizione delle quarantene.

Il Cholera a Roma. — Sono false le voci sparse iersera di un caso di cholera in via Firenze e d'un altro in via Paola.

La Rassegna dice che sette individui colpiti da male sospetto furono ricoverati al Lazzaretto di Santo Spirito a Roma.

Soggiunge il giornale: si dice, però, che cinque di questi ricoverati sono in via di guarigione.

Arrivi. — Arrivano continuamente alla stazione di Roma lunghissimi treni carichi di profughi dai luoghi infetti.

La cittadinanza di Roma è allarmatissima malgrado le misure precauzionali prese.

Difatti i viaggiatori vengono fatti fermare alla stazione di San Paolo, sottoposti alle suffumigazioni e ad una quarantena di parecchie ore.

Parla Fambri. — Il Fanfulla pubblica una lettera di Paolo Fambri nella quale dice che l'aspetto della Spezia è meno squallido di quanto si dice.

Il Fambri parla anche dell'eroismo dei nostri soldati i quali, chiamati in venti accorrono in cento ove abbisognano aiuti. Essi sono disciplinatissimi e allegri.

Disordini a Napoli. — Scoppiarono fra il popolino disordini in causa delle prescrizioni sanitarie stabilite dal Municipio. — Vi furono ribellioni alla forza pubblica, la quale procedette a otto arresti.

Alcuni scorazzano nei quartieri poveri, seminando diffidenza e accuse infondate contro i medici.

**Le successioni in Francia**

In Francia, i deputati Revillon, Moret e Laguerre, hanno presentato alla Camera un progetto per modificare la legge di successione. Eccone un riassunto.

I parenti al quarto o al quinto grado non hanno diritto alla successione; invece lo Stato, in mancanza di parenti più stretti, è investito di tal diritto.

Le successioni raccolte dall'unico figliuolo, dagli ascendenti in dippiù della loro parte, dei discendenti beneficiati dai collaterali, dallo sposo superstito da liberalità testamentarie, da legali particolari, universali od a titolo universale, sono ad esclusione d'ogni altro diritto, colpiti da una ritenuta progressiva regolata come segue:

Per le eredità inferiori alle 2000 lire	1 0/10
da 2000 a 5000	3 —
da 5 a 10 mila	5 —
da 10 a 20 mila	7 —
da 20 a 50 mila	10 —
da 50 a 100 mila	20 —
da 100 mila ad 1 milione	30 —
da uno a 5 milioni	40 —
da 5 milioni in su	50 —

La proposta contiene inoltre un progetto di legge per la maggior parte tra tutti i cittadini maggiori che non saranno iscritti come indigenti.

**Notizie Italiane**

**Astuzie clericali**

I giornali romani clericali pubblicano una lettera apocrifia del prefetto Gravina al sindaco di Roma nella quale si proibisce la commemorazione del 20 settembre perchè l'eventuale immigrazione di provinciali sarebbe pericolosa nelle attuali condizioni sanitarie.

**Alla marina**

Il contrammiraglio Racchia, nuovo segretario generale al ministero della marina, assumerà il suo ufficio il giorno 9 settembre.

**Commissari funzionari**

Furono nominati a commissari militari delle ferrovie Caneva e Brunetti Maggiori di stato maggiore, i generali Pozzolini e Corsi.

**Notizie Estere**

**Radunanza rinviata**

L'estrema sinistra francese, non essendosi trovata in numero per discutere sul proclama da dirigere al paese contro il contegno anticostituzionale del governo, ha rimandata al 30 corr. una seconda riunione.

**Si fortifica Suez**

Si ha dal Cairo che nei Circoli bene informati corre la voce che lo stato maggiore inglese intende di costruire dei forti presso Porto Said, Ismailia e Suez.

**Un consiglio**

Il console generale inglese in Egitto, Sir Evelyn Baring, ha diretto al Kedivè una lettera in cui lo consiglia ad intraprendere un viaggio nell'Alto Egitto per ravvivare, colla sua influenza personale, i sentimenti di lealtà della popolazione.

**Arzignano.** — Il pretore di Arzignano teneva udienza penale.

Esaurito l'interrogatorio di un giudicabile — non sappiamo per quale reato — udite le discolpe e le difese, pronunciava sentenza condannando il giudicabile a quattro o cinque mesi di carcere.

Il giudicabile che era a piede libero, divenuto giudicato, visto che non aveva potuto sfuggire a una condanna se la pigliò col pretore e aspettato fuori del Pretorio lo assalì con arma tagliente.

Corsero carabinieri e guardie e il reo fu assicurato alla giustizia.

Per tale fatto corse ad Arzignano, il Procuratore del Re di Vicenza.

**Bassano.** — Riuscì utilissimo il lavoro delle nove sottocommissioni sanitarie, alle quali venne affidata la visita di tutta la città.

Con lodevole zelo e premura esse compierono il loro giro e le loro relazioni — in base alle quali il Sindaco dovette spedire 386, trecentotantasei, diffide per riparazioni, restauri, puliture od altro.

Quasi tutti i lavori ordinati vennero sollecitamente compiuti, facilitandosi dai proprietari delle case o dai loro inquilini, con ogni mezzo, l'esecuzione degli ordini municipali.

**Maniago.** — A Maniago non c'è ospitale; incredibile a dirsi, specialmente quando si voglia considerare che comuni a questo molto inferiori, non hanno a deplorare una tale mancanza.

**Rovigo.** — Fu pubblicato il calmiere del pane, che si dovrà vendere:

Pane di fior di farina a cent. 44.  
Pane masserino a cent. 34.

**Tregnago.** — C'erano le autorità in moto giacché si era saputo che alcuni fuggiaschi dalla Spezia erano arrivati in quel paese.

Furono tosto isolati. Fino all'altra tori era ottima.

Corriere Provinciale

**Arquè Petrarca.** — La tomba del cantore di Laura fu visitata dagli allievi della scuola sociale di Este, i quali eziandio diedero in quell'amen paese un bellissimo trattenimento di scherma e ginnastica.

**Carrara S. Giorgio.** — Ci scrivono lamentando come avendo quel sindaco chiesti venti giorni or sono alla giunta municipale di Bovolenta due banche della scuola di quel comune per adottarne il modello, non ne ebbe nemmeno risposta di sorta; anzi al segretario avrebbero proibito

APPENDICE

76

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

— Ma, dopo tutto, io posso guarire, riprese il sig. Emmerie... mi sento meglio di questa mattina... niente mi induce a darvi questa soddisfazione... più tardi, ritornerete, ne riparleremo.

— Non mi lasciate sortire, fratello mio, dissé l'abate Marcellino insistendo; che risaniate o meno, poco importa alla vostra eternità! qualche giorno di più o di meno non cangiano niente all'immutabile.

— La mia eternità! riprese il sig. Emmerie con la febbre che aumentava e sogghignando; volete parlare del mio titolo di accademico? Ah! signor abate, non fidiamocene; ne vidi morire non pochi degli immortali!

— Fratello mio, rimettetevi! Non cercate di stordirvi con vane e sacrileghe parole. In nome di Dio vivente, volete fare un atto di fede?

di darla. L'ex sindaco Dianin venuto a conoscenza della sgarbatezza — egli perfetto cavaliere com'è — se ne mostrò spiacentissimo.

**Este.** — Commoventi riuscirono i funerali del cav. Michieli, procuratore del re; vi mancava il clero, poichè quell'integerrimo magistrato rifiutò fino all'ultimo istante l'assistenza di qualsiasi sacerdote.

I cordoni erano tenuti dal Fabris, presidente del Tribunale; dal Peschiera, R. Commissario distrettuale; dal Ventura, Sindaco; dal sig. Apostoli, Sostituto Procuratore del Re, anche per il Procuratore generale. C'erano i colleghi del defunto Procuratori del Re di Padova e di Rovigo, la Giunta municipale di Este, il Consiglio comunale, molti avvocati e notai, i commissari distrettuali di Montagnana e Monselice, tutti i capi ufficio di Este col personale dipendente, le associazioni cittadine coi gonfaloni abbrunati, molti sindaci del circondario e cittadini.

Il corteo attraversò la città al suono dei mesti concerti della Banda Cittadina. Al Camposanto lesse affettuose parole di addio il sig. Apostoli.

Cronaca Cittadina

**Le lauree.** — Siamo anche quest'anno agli sgoccioli degli studi universitari; anzi gli studi per sé stessi sono compiuti e soltanto vi hanno le lauree!

Le lauree compendiano un'era di fatiche e di speranze; lanciano i nostri giovani in una nuova carriera, la carriera grave e seria, la carriera degli uomini attivi.

A tutti questi giovani noi mandiamo in tale fausta circostanza le nostre congratulazioni ed i nostri augurii sinceri; non possiamo però negare che assai ci spiace il dividersi da parecchi di essi, inquantochè gli studenti noi siamo soliti a considerarli come nostri concittadini e fratelli. A quelli che vanno, possa almeno succederne altri che ne conservino le nobili tradizioni.

Esultiamo perciò nel vedere i negozi tappezzati di epigrafi, sonetti e svariatissime incisioni coi nomi di questo o quel laureato. Sono lieti ricordi che i baldi giovani, andando nelle proprie famiglie, porteranno e serberanno per tutta la loro esistenza. Godiamo anche perchè quest'anno vediamo come si abbandonarono certe stranezze e sono tutte gravi e serie; le allegre non trasmodano punto.

Di questi giovani ricorderemo speciale ricordanza; e così oggi vediamo esposta la bella figura del bravissimo Italo Vitali; come ieri faceva di sé bella mostra la figura di Pietro Giu-

— Poffariddio! se non si trattasse che di un atto, signor abate, noi saremmo d'accordo. Sono stato alla processione, ne muoi! Quella è una prova. Recitatemi, se lo volete, qualche paternostro, io dirò amen, e basterà.

Il sig. Marcellino aggrottò le sopracciglia; quella disperata resistenza e di mala fede lo accorava.

— Perchè mi avete fatto venire? egli domandò con severità. Forse per insultare in me il vecchio ed il prete? Addio, signore.

E fece un movimento per ritirarsi. Il sig. Emmerie escl per metà dal letto con reale spavento:

— Restate! restate! esso esclamò.

— Resterò, se volete sottomettermi.

Il morente lasciò ricadere la testa sul guanciaie.

— Oh! voi siete crudele, sussurrò stringendo i denti. Voi mi volete costringere a burlarmi di me stesso. Posso forse mentire ancora? E per essere sincero, ho forse un'opinione abbastanza ferma? Oh! questo dubbio, questo dubbio assurdo! dire che io non so nè credere nè negare! Vediamo, convertitemi: fatemi prendere sul serio ciò che ho buffonato; voi

riati, figlio al carissimo amico nostro avvocato Domenico, le cui belle doti calcoliamo vedere continuate nel figlio suo. Ma non a questi soltanto, ma anche tutti quegli altri che non conosciamo personalmente mandiamo i nostri saluti ed augurii.

Abbiano essi e le loro famiglie degno compenso agli studi, alle fatiche alle privazioni, alle amorevolezze.

**Ma piovuto!** — Ieri della piovane è caduta tanta che l'estate può dirsi ormai proprio ito!

Se ne è ito, e per molti la notizia fu sentita con soddisfazione maggiore che negli anni precedenti; difatti da molti si crede che così si allontenerà di più il timore della invasione del cholera, ritenendosi generalmente che alla diffusione si opponga il freddo, mentre il caldo ne sarebbe un potente veicolo.

Noi non entriamo a discutere, ben sapendo come il cholera abbia fatto stragi anche in inverno nella nostra Italia, constatiamo il fatto come fedeli cronisti e tiriamo in avanti. — E se il merito sarà proprio del fresco originato dalla piovane, noi saremo pronti istessamente a lasciarlo a coloro che ne meneranno vanto per aver ottenuto tante cose colle draconiane disposizioni prese a completare la rovina di un già dissestato paese.

**Prestiti agli inondati.** — Incominciando da domani impareremo la pubblicazione della relazione del deputato provinciale Cerutti sui prestiti di favore per i danneggiati dall'inondazione 1882 in base alla legge 8 luglio 1883 N. 14 83.

A nessuno ne sfuggirà l'importanza.

**Il profetto si spiega!** — Il profetto ha diramata ai sindaci, commissari ecc. ecc. la seguente circolare:

Padova li 27 agosto 1884.

In risposta a parecchi quesiti fattimi circa la interpretazione della proibizione degli straordinari agglomeramenti disposta col mio Decreto 22 corr. N. 2710-11525, notifico alle SS. LL. che quella misura mirando ad evitare i danni che alla pubblica salute potrebbero derivare da soverchi agglomeramenti di persone non comprende i mercati periodici di animali.

Il Prefetto  
MINGHELLI-VAINI

— Alla sua volta il sindaco emanò il seguente manifesto, con cui in data di

Padova, 27 agosto.

In conformità a nuove istruzioni emanate dal R. Ministero dell'interno e comunicate a questo Municipio dalla locale R. Prefettura avverte che nelle disposizioni date per evitare agglomeramenti di persone nei riguardi sa-

non potete lasciarmi morire sciocamente, come un uomo che non ha mai riflettuto! Io paventava questo momento. Ah! quanto desidererei di essere ateo!... Ma questa commozione che viene da uno spirito guasto, dal cuore oscurato che non trova un argomento, ecco il colmo della pazzia e del male.

L'abate vide una lagrima negli occhi dell'accademico, e sperò nella vittoria.

— Figlio mio, egli disse con voce carezzevole, non tremate non vi irritate contro di voi medesimo. Io so che quella collera è una prima contrizione. Non cercate formule. Offrite semplicemente il vostro cuore. Dimenticate la mia veste e il mio carattere; io non sono un prete, sono vostro amico. Ebbene! fate un atto di amicizia.

Le forze del sig. Emmerie cominciavano ad estinguersi. La sua intelligenza, che si ribellava contro la febbre, alfine si stancò; guardò il prete con occhi che si oscuravano, un soffocamento lo costrinse al silenzio; quando poté sussurrare qualche parola:

— Andatevene, disse all'abate Mar-

nitari, e pubblicate dalla R. Prefettura con avviso 22 corr. N. 2710-11535; non sono comprese le fiere periodiche di animali, le quali pertanto avranno luogo in questa Città nei giorni consueti di ogni mese.

per Il Sindaco  
F. FANZAGO.

— Benissimol però uno dei soliti paurosi osservava: — gli animali verranno alle fiere soli o accompagnati da persone? e non verranno comperati e venduti da persone? Dunque???

**Lavori ai nostri fiumi.** — Il 3 settembre (mercoledì) presso questa prefettura si procederà all'appalto col metodo dei partiti segreti per la libera dei lavori di demolizione e ricupero del materiale del crollato ponte di Sandon sul Fiume Brenta per lo sgombro dell'alveo dalle macerie.

La gara verrà aperta sul dato della Perizia 10 Aprile p. p. di L. 9,100.

**Corteo di Appello.** — Sappiamo che nel giorno 24 del mese prossimo si discuterà presso la Corte d'Appello di Venezia la causa penale di Albertini, Osti, Zanetti e Denigato; avendo l'avv. Peroni di qui, rappresentante il P. M., interposto appello contro la sentenza emanata dal Tribunale di Padova, e già nota ai nostri lettori.

**Tramways.** — Uno dei difetti per noi cardinali che hanno i tramways nuovi, si è senza dubbio nei gradini di salita, che non dovrebbero essere in nessun modo collocati di fianco. Se alcuno si attenda di salire quando il tram è in corsa, può correre rischio di prendersi una buona sfaccata, che lo concia per le feste!

Provideant consules.

E poichè siamo a parlare di tram, istituzione benefica che interessa in sommo grado la vita cittadina, perchè mai si impediscè di prendere posto in tram a quegli operai, che vi salgono nel loro arnese di lavoro e magari senza giacchetta? o che gli operai devono abbigliarsi per salire in tram? o forsechè non possono usare del tram per recarsi più presto al lavoro o per ridursi alla casa loro? E' una sconvenienza bella e buona, cui richiediamo si ponga un termine. Ed abbiamo finito.

**Furto.** — La scorsa notte, ladri tuttora ignoti, mediante falsa chiave penetrarono nell'abitazione del fruttivendolo Crivellari Antonio in Corso V. E. (Palazzo Macope) e da un armadio rubarono degli oggetti preziosi per un valore di circa mille lire.

**I sette sacramenti parafrasati dal sindaco.** — Per gli albergatori, locandieri e affittaletti il sindaco ha diramato le seguenti disposizioni:

1. **Battesimo.** — Il suolo delle stanze sarà inaffiato con acqua fenica al

cellino, voglio del riposo... ho paura di voi... che si mandi a cercare l'abate Lemerle, me la intendo meglio con lui... egli mi comprende... partite, partite...

— L'abate non si mosse, prese la mano del moribondo fra le sue ed attese un risveglio delle sue forze. Ma la fatica di quel colloquio sembrò accelerasse l'ora della morte. Il sig. Emmerie piombò in una specie di letargo che poteva essere una fase dell'agonia.

L'abate comprese che la sua opera era interrotta, corse al campanello e l'agitò.

— Un medico! esclamò, allorchè la porta socchiuse.

Quasi subito, il medico, che aspettava con abbastanza di cattivo umore nel salone la fine di quella conversazione, entrò con Simeone; andò diritto all'ammalato, gli tastò il polso, ascoltò la sua respirazione.

— Gli avete fatto molto male, signore, disse al prete.

L'abate non replicò e rimase immobile.

— Il vostro ministero non ha più nulla da tentare in questo luogo per il momento, continuò aspramente il

due per 0/0, scopato accuratamente tutti i giorni. (1)

2. **Cresima.** — Ogni esercizio, nel termine di otto giorni, dovrà eseguire uno spurgo generale delle stanze esistenti nelle locande, e negli esercizi d'affittaletti, col mezzo d'imbiancature alle pareti ed ai soffitti; nel caso che taluno credesse di potersi dispensare da queste operazioni, per averle di recente praticate, dovrà invocare dall'Ufficio d'Igiene una visita per la corrispondente verifica-zione. (2)

3. **Penitenza.** — Si terrano aparte tutto il giorno le finestre delle stanze, perchè si mantenga la maggior possibile ventilazione. (3)

4. **Eucarestia.** — La biancheria dei letti dovrà essere costantemente pulita. (4)

5. **Olio Santo.** — Tutti coloro che prestano alloggio, dovranno sollecitare la visita di un medico non appena in alcuno degli alloggiati si manifestasse il più piccolo segno d'una malattia qualunque. (5)

6. **Ordine Sacro.** — Le latrine saranno disinfettate quotidianamente con una soluzione di due parti di solfato di ferro del commercio, una di acido fenico e 20 parti d'acqua, ed il loro sedere (6) espurgato e lavato anche più volte al giorno se occorra. Anche i cortili e gli altri luoghi di servizio saranno scopati e mantenuti sgombri da ogni immondezza. (7)

7. **Matrimonio.** — I letti, in quelle stanze che ne contengono più d'uno, saranno collocati ad una distanza non minore di metri 1 1/2 fra l'uno e l'altro, e maggiore se il soffitto della camera è basso più del consueto. (8)

**Istituto Musicale.** Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 8 alle 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

- 1. Marcia — Rivista — Giarrì.
- 2. Sinfonia — Aroldo — Verdi.
- 3. Valzer — A rivederci — Sungl.

(4) Manderanno un impiegato a controllare stanza per stanza e ad assistere alle operazioni... specie presso certe affittaletti?

(2) E dove c'è tappezzeria imbiancheranno i muri? e se si vorrà darvi del perlino o altro colore?

(3) Cui mutamenti di temperatura dovranno buscarsi un'infreddatura... principio di cholera?

(4) Noi imbecilli! Credevamo che la biancheria dovesse essere pulita in tutti i tempi!

(5) Indovineranno la volontà degli albergati?

(6) Bello quel sedere! bello! Subito la patente di accademico della Crusca!

(7) Vedi nota n. 1. — Ne saranno incaricati in ispezialità gli ispettori?

(8) Ohe! ohe! si impone il divorzio? E saprebbe dire il sindaco se c'è una consuetudine legale anche per l'altezza dei soffitti delle camere? O varia forse la statistica dei soffitti? e come?

medico... se ritrova la conoscenza, e vuole rivedervi, vi chiameremo.

L'abate esitò di uscire dalla camera; ma l'oppressione dell'ammalato era così profonda, che ogni sforzo religioso in quel momento era inutile.

— Signore, egli disse a Simeone, io non abbandono questa casa, nella quale sono entrato per la volontà del sig. Emmerie; vado a domandare la grazia a Dio di mantenerlo ancora in vita; se riprende la sua conoscenza, mi chiamerete.

Simeone s'inchinò con rispetto, senza rispondere. L'abate Marcellino andò nel salone, s'inginocchiò in un angolo, prese il suo libro di divozione e si mise a pregare. Più volte intese suonare i campanelli, si andava e veniva; le persone che attendevano delle notizie bisbigliavano a bassa voce. L'abate temette che non lo si volesse più richiamare nella stanza, o che non lo si richiamasse che quando sarebbe troppo tardi. Dopo una lunga ora, si decise a rientrarvi, quando la porta di quella camera si aprì e l'abate Lemerle ne esciva.

— Voi qui! disse l'abate Marcellino con sorpresa.

(Continua.)

4. Duetto etertetto — *Ernani* — Verdi.  
5. Mazurka — *Per te!* — co. Ida Correr.  
6. Pot pourri — *Pietro Micca* — Chiti.  
7. Galopp — *Stromboli* — Zatta.

**Una al di.** — Bernardino arriva ai bagni di mare, il mese passato, senza riportare dal collegio una menzione onorevole.

— Tu non sei uno scolare diligente — gli dice un amico di famiglia.

— Grazie tante di questi scolari diligenti — risponde l'egregio giovinetto — sono obbligati a restare in collegio fino alla distribuzione, per pigliarsi il premio!

### Bollettino dello Stato Civile

del 26 agosto  
**Nascite** — Maschi N. 2 — Femmine 3  
**Morti.** — Dalla Nora Domenico fu Luigi, d'anni 44, falegname, coniugato — Cardin Caterino fu Pietro, di anni 89, questuante, vedovo. — Tutti di Padova.

### LISTINO BORSA

Padova 28 Agosto  
**Rendita Italiana 5 p. 0/0**  
contanti L. 95.90. —  
fine corrente . . . » 95.90. —  
fine prossimo . . . » 96.15. —  
**Genove** . . . » 78.20. —  
**Banco Note** . . . » 2.07.1/2  
**Marche** . . . » 1.23.1/2  
**Banche Nazionali** » 2040. —  
**Mobiliare Italiano** » 880. —  
**Costruzioni Venete** » 368. —  
**Banche Venete** . . . » 265. —  
**Colonicato veneziano** » 216. —  
**Tramvia Padovano** » 405. —

### Diario Storico Italiano

28 AGOSTO

Nella primavera dell'anno 1309 sciolta la pace e l'accordo avvenuto tra i Veneziani e i Ferraresi, si ricominciò la guerra. Molta gente spedi Venezia ai suoi; i quali usciti di Castel Tealdo mentre il popolo di Ferrara era a cena, gli fecero grandi insulti. Da ciò tutta la città fu in sollevazione, e Francesco marchese d'Este con Galeazzo Visconte marito di Beatrice Estense alla testa di tutti, li assalì e ne fece aspro macello. I Veneziani gli fecero contro e in un giorno diedero ai Bolognesi una gran rotta. Ma nel dì 28 agosto per ordine del cardinale Pellagrua si venne ad una general battaglia contro la flotta veneziana sul Po, la quale restò completamente disfatta, e con tutte le macchine e gli armamenti da guerra cadde in mano de' Ferraresi. Raccontasi che tra uccisi ed annegati nel fiume vi siano stati oltre sei mila Veneziani. Questa insigne vittoria pei Ferraresi accompagnata da immenso bottino decise d'ogni controversia di guerra.

### Processo Costa - Saladini

A Bologna si svolge il processo contro gli onor. Costa e Saladini; alla prima udienza, aperta martedì alle ore 10 intervenne numeroso pubblico.

Funge da presidente il vice-presidente del tribunale avv. Pesco; gli seggono ai fianchi i giudici Felici e Rosati.

Funziona da pubblico ministero l'avvocato Rampini-Boncori.

Al banco della difesa seggono i deputati Fazio e Fortis e gli avv. Venturini, Barbanti e Muratori.

Nei loro interrogatori gli imputati narrano tranquillamente i fatti, con chiarezza e precisione. La loro innocenza risulta evidente.

Il presidente si mostra gentilissimo con tutti.

I deputati Saladini e Costa, respingendo le sedie speciali messe a loro disposizione, vanno a sedersi sul banco degli accusati assieme ai loro coimputati Valducci e Cecchini che sono detenuti.

L'interrogatorio dell'on. Saladini comprovò luminosamente le influenze esercitate dalla polizia per creare l'accusa, sulla quale ora si discute, a scopo di vendetta personale.

Quando si chiamarono i testimoni

risultò che il prefetto di Forlì, Winspeare, citato dalla difesa dell'on. Saladini, non era presente, avendolo il Ministero invitato, adducendo le solite ragioni di pubblica salute a non muoversi di Forlì.

L'assenza del prefetto suscitò vivissimi commenti trattandosi della distanza di sole due ore tra Forlì e Bologna.

Vennero in seguito uditi il teste a difesa Valzania ed i testi d'accusa Decio, tenente dei carabinieri e Parrucci delegato capo di P. S. Questi ultimi caddero in molte e gravissime contraddizioni; in certi momenti provocarono una grande ilarità nel pubblico.

I commenti sono generalmente severissimi pel governo che mantiene in Romagna dei funzionari tanto incapaci.

L'impressione generale è favorevole agli imputati contro i quali l'accusa è sostenuta unicamente da agenti di questura.

Anche alla seconda udienza la sala era affollatissima.

Continuò l'audizione dei testimoni. Il delegato capo Pignattaro, teste d'accusa, disse che interruppe gli oratori perchè parlavano del governo. Sostenne che l'on. Saladini lo afferrò per il petto ingiuriandolo.

All'energico diniego dell'on. Saladini, che richiamò la testimonianza degli altri testi di accusa, il Pignattaro cominciò esitare, e cadde in qualche contraddizione. Poi si rimise alla deposizione fatta davanti al giudice istruttore.

Oggi (28) avranno luogo le arringhe e verrà pronunciata la sentenza.

### Un po' di tutto

**La comune a San Bartolomeo.** — Ieri l'altro 200 contadini del Comune di San Bartolomeo in Galdo (7236 abitanti), con la bandiera in testa, si recarono al Bosco di Manturo per dividersi i beni demaniali.

Impediti dai carabinieri, i contadini si ribellarono. Sorse una tremenda mischia, nella quale ebbe il sopravvento la forza pubblica. Furono fatti 12 arresti.

**Un bambino al tribunale.** — Compare — dice un dispaccio — davanti il tribunale correzionale un bambino di Nerola — provincia di Roma — che non ha che sei anni.

Questo bambino trastullandosi si era irritato contro un compagno della stessa età e gli aveva tirato un sasso. Il sasso colpì invece un bambino di tre anni che rimase morto.

Il tribunale riaffidò il bambino ai genitori.

**Monumento a Todleben.** — Si telegrafa da Pietroburgo che il corpo di Todleben sarà trasportato a Sebastopoli per ordine dell'imperatore, e vi si erigerà un grande monumento.

**Dodici villaggi incendiati.** — Annuncia la *W. A. Zeitung* che in poco più di due settimane si ebbero a deplorare nella Gallizia ben dodici incendi di villaggi e comuni: e tutti rasi al suolo dalle fiamme.

Causa dei disastri: la mancanza assoluta di un servizio di pompieri e la costruzione delle case quasi tutte di legno.

Gli abitanti di Rava, circa quattromila, sono tutti sul lastrico.

**Grassuzione.** — Telegrafano da Piana dei Greci al *Giornale di Sicilia* che mentre nove individui passavano per la contrada *Ribottone* a poche miglia da Piana e a dodici da Palermo, alcuni malviventi sbucarono da un burrone intimando loro di buttarsi a terra — e quindi li depredarono di quanto avevano. L'autorità di P. S. informata del fatto l'indomani si pose sulle tracce dei grassatori e ne arrestò alcuni.

**Un parto prodigioso.** — L'0 ha fatto a Termini certa Provvidenza Mangione d'anni 23, una povera donna maritata a tal Di Gregoli, la quale

ha dato alla luce tre gemelli tutti sani, belli e robusti, a cui sono stati messi i nomi di Provvidenza, Antonio e Agostino.

Il Municipio di Termini accorderà lire 8.50 per le nutrici a due dei bimbi.

**La peste bovina in Russia.** — Scrivono da Odessa che nel villaggio d'Andreiewka tredici contadini sono stati colpiti da una malattia che presentò tutti i sintomi della peste bovina. Due di quegli infelici sono digià soccombuti.

Il villaggio è stato circondato da un cordone di truppe e le più energiche misure furono prese per isolare gli abitanti.

### Ultime Notizie

Ci si comunica la morte iersera avvenuta in Cagliari del conte Francesco Maria Serra, ministro di Stato e senatore del Regno.

Lo Stato perde in lui un fedele servitore.

Era egli suocero del nostro prefetto comm. Minghelli-Vaini e perciò, oltre a sentire rammarico per conto nostro siccome cittadino per la perdita fatta dalla nazione, noi ci permettiamo di dividere eziandio il dolore dell'egregio uomo che regge le sorti della nostra provincia e al quale mandiamo perciò le nostre sincere condoglianze.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Lima, 26.** — Le forze di Iglesias respinsero ieri le truppe comandate da Caceres, che marciavano contro Lima.

**Bruxelles, 26.** — Camera. — Il primo articolo della legge scolastica fu approvato con voti 78 contro 50.

**Bayrou, 27.** — Proveniente da Alessandria e Iaffa, giunse iersera la squadra inglese, comandata dall'ammiraglio Hay.

**Torino, 27.** — Depretis, ricevuto dal comitato dell'Esposizione, visitò il castello medioevale; ripartirà stasera per Stradella.

**Madrid, 27.** — Garcia Gutierrez, celebre autore drammatico, è morto.

**Torino, 27.** — Il Re fermerassi a Torino due giorni. Depretis riceverà oggi la Giunta municipale; ripartirà probabilmente stasera per Stradella.

**Modena, 27.** — Bollettino di stamane di Fabrizi: Notte agitata, respiro sempre affannoso senza però gravi accessi. Condizioni generali stazionarie. Abbattimento morale.

### A Tunisi

**Tunisi, 27.** — Malmusi è arrivato. Fa la quarantena al lazzeretto di Cartagine.

Il medico Mascaro e l'avvocato Ellen sono andati ieri in barca per fare una gita in mare. Non sono ricomparsi. Le ricerche furono finora infruttuose.

### Nel Congo

**Amburho, 27.** — L'*Hamburges Correspondent* ha da Madera: Anche la costa sud del territorio di Cameron fino a Batanga è in mano dei tedeschi. Il Console generale di Germania Nachtigal issò la bandiera germanica a Malimba e nella piccola e grande Batanga.

### Gli inglesi in Egitto e nello Zululand

**Cairo, 27.** — Il *Messenger* annuncia che Gordon riportò l'11 agosto un grande successo. Due capi insorti furono uccisi.

**Cairo, 27.** — Il console francese ricevette ordine di restare a Kartum, anche se Gordon partisse.

**Londra, 27.** — Wolseley recasi in Egitto per prendere il comando delle truppe e sorvegliare la spedizione nel Sudan.

**Londra, 27.** — Nortbrook e Wolseley partiranno probabilmente domenica per l'Egitto, imbarcandosi a Trieste.

Lo *Standard* riferisce la voce che il governo egiziano dichiarò ieri a Pan, rappresentante d'Inghilterra, che era impossibile di provvedere alle spese d'amministrazione e però vedevansi ridotto alla bancarotta.

**Durban, 27.** — Gli inglesi fanno preparativi militari per una prossima spedizione nello Zululand.

### Francia, Germania e Olanda

**Parigi, 27.** — Un dispaccio da Berlino al *Matin Français* dice che l'accordo tra Francia e Germania è quasi compiuto. La Francia riceverebbe subito importanti compensi territoriali; impegnerebbsi di lasciare alla Germania libertà di esercitare eventualmente certe rivendicazioni, che le assicurerebbero il possesso di due grandi porti nel mare del Nord. Francia e Germania prenderebbero pure impegni circa la loro politica coloniale.

Un altro dispaccio da Berlino al *Matin Français* dice che il convegno tra Bismark e Courcel a Varzin non si riferisce all'intervento, né alla mediazione tedesca negli affari della Cina.

**Parigi, 27.** — Il corrispondente di Berlino del *Paris* attribuisce l'attitudine attuale della Germania verso la Francia e l'Inghilterra alle sue vedute sulla Olanda.

### Guerra fra Francia e Cina

**Berlino, 27.** — La *Norddeutsche* ha da Shanghai 26 corr. Il console francese ha ufficialmente partecipato ai consoli delle potenze che la Francia non estenderà le ostilità contro la Cina su Shanghai e Woosung, a condizione che la Cina osservi la reciprocità e non minacci i francesi che vi risiedono.

**Parigi, 27.** — L'*Agenzia Havas* ha da Shanghai 27 corr.: Le notizie ufficiali continuano a mancare. Le perdite cinesi del giorno 22 sono calcolate da due a tremila uomini. — I francesi hanno perduto un porta-torpedini. Mancano notizie del combattimento del 25 coi forti. Regna tranquillità perfetta a Pechino.

**Londra, 27.** — Il *Times* ha da Hong-Kon: Credesi che i francesi attaccheranno Woosung, per tenere aperta l'entrata nel porto di Shanghai.

Il *Times* ha da Futchou 26 correnti. — Un vivo bombardamento dei forti Mingan è cominciato stamane. Credesi che le batterie cinesi sieno state ridotte al silenzio.

I forti sul passaggio di Kimpai non furono attaccati.

**Parigi, 27.** — Il Ministero ricevette da Coubert il seguente dispaccio: Futchou 24 mattina: Aprimo il fuoco il 23 alle ore 2. Alle 6 nove navi e 12 giunche da guerra furono affondate. Il fuoco della batteria Krupp, dominante l'arsenale, fu estinto. Due navi nemiche si salvarono nell'alto fiume, ove le nostre cannoniere non poterono inseguirle, stante la bassezza delle acque. Presero parte all'azione otto delle nostre navi e due torpediniere. Avemmo sei morti, ventisette feriti, di cui quattordici leggermente. Le nostre navi riportarono avarie facilmente riparabili. Le perdite cinesi sono gravissime. Durante la notte del 23 24 dovemmo respingere coi burlotti barche torpediniere. Oggi bombarderò l'arsenale. Usciremo dal fiume Min il 29 o il 30 corrente. Lo spirito degli equipaggi è eccellente.

### IN MACCHINA

**Modena, 27.** — Il consulto fatto con Murrè ha confermato la diagnosi dei medici curanti di Fabrizi trattarsi di cardiopatia con rilevanti perturbazioni funzionali associate a un cattaro bronchio-polmonare. Nonostante la gravità le condizioni generali permettono di sperare.

### Il cholera

**Marsiglia, 27.** — (8,45 pom.) — Nelle ultime 24 ore vi furono 4 decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla **Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca.** 3225

## COLLEGIO - CONVITTO

GIORGIONE

CASTELFRANCO-VENETO

Si riapre col 16 ottobre p. v. — Istruzione Tecnica ed Elementare. — Retta annua lire 390 e lire 370.

Si spediscono i programmi a richiesta.

3328 Prof. L. MARINI.

### OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

**SOCIETÀ in ACCOMANDITA**  
VASON-CANEVA e C. - PADOVA  
VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

**Emette** Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:  
3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.  
4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.  
4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.  
5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.  
6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti  
**Vason Carlo**  
**Caneva Giovanni.**

3258 NB. Avvertiamo inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

### Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzi  
FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigora. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3,00.

### Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3,50.

### Acqua eccelsa Africana

Premiata tintura istantanea  
Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4,00.

### Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — L. 4,00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3219

### Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal-di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Viso la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## Acqua Minerale Salso Jodica di Sales presso VOGHERA

Premiata alle Esposizioni di Pisa, Genova, Pavia, Milano

(La più JODICA delle conosciute)

(La più JODICA delle conosciute)

Si usa in tutti i casi in cui è indicato il Jodio e suoi preparati essendo a questi preferibile come rimedio datoci dalla stessa Natura: si amministra nella cura dei temperamenti linfatici che lentamente guarisce, nella Scrofola, nella Rachitide, nel Gozzo, nelle Erpeti; guarisce le Oftalmie scrofolose usata come collirio: in tutte le affezioni glandulari, negli ingrossamenti del misenterio, delle ovijs, dell'utero; diminuisce la pinguedine, previene i geli, dimostra grande attività contro le diverse manifestazioni della sifilide terziaria. Si adopera anche d'Inverno così internamente come esternamente con Bagni locali e generali. — Lire UNA la Bottiglia.

Esigere il solo ed unico nome di SALES che appartiene esclusivamente a queste acque e come tale fu anche posto sotto la salvaguardia della legge.

IL DEPOSITO ESCLUSIVO PER TUTTA ITALIA, delle bottiglie di quest'Acqua Minerale, trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, N. 27.

Per cura coi Bagni Generali a domicilio colle Acque Salso Jodiche di Sales, rivolgersi al proprietario dello Stabilimento Balneario, cav. dott. Ernesto Brugnatelli, in RIVANAZZANO presso Voghera.

Vendita in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.



**QUINA ROCHE**  
Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Drouot, 22, e Farmacia. MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli.

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.

Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—

Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un

anno: 2000 incisioni originali;

400 modelli da tagliare;

200 disegni per ricami,

lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36

figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

S

Distilleria a Vapore  
G. BUTON e C.  
Proprietà Rovinazzi  
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Francia di Monaco	San Gottardo
Lombardo Jim	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri  
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

[Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

# LINGERIA AMERICANA

Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria



Concorrenza  
per prezzo  
alla  
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodicume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come P. chiestro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:	{ COLLI diritti	L. 7 20
	{ " rovesciati	» 10 20
	{ POLSINI	» 18 00
	{ DAVANTI CAMICIA	» 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce prezzo corrente illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogherie Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

È solamente garantito il vero SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore



rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5.

Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti.

3117